



► Ricco cartellone

Luoghi cult per AdMed Attesi tanti eventi

Ancona

AdMed, ovvero Adriatico-Mediterraneo, ai nastri di partenza: otto giorni di eventi nei luoghi cult di Ancona con una trasferta a Senigallia.

Rocchetti A pagina 7



L'arco di Traiano

AdMed, la cultura scende in piazza

Inizia domani la kermesse che per otto giorni proporrà eventi nei luoghi cult della città

IL FESTIVAL DI ANCONA

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

Eventi culturali, musica, danza, teatro, cinema, incontri, esposizioni. Domani ad Ancona prende il via il Festival Adriatico Mediterraneo, la grande rassegna artistica di fine estate dedicata ai paesi del Mediterraneo, che oltre a portare in città animazione e divertimento si propone come strumento di incontro tra culture, comprensione reciproca e inclusione sociale. Quest'anno il Festival vuole in particolare porre l'accento sulle questioni che accomunano le culture e i popoli del mare, in modo tale da contribuire a rendere il progetto della Macroregione Adriatico Ionica un disegno sentito davvero dal basso. Non

è dunque un caso che a inaugurare il Festival, alle 18, presso la sede del Segretariato Adriatico Ionico, sia il filosofo Gianni Vattimo, portavoce della necessità di tutelare lo straordinario patrimonio euromediterraneo e di promuovere una cultura all'insegna dell'ospitalità. Dopo aver ricevuto il Premio Adriatico Mediterraneo, Vattimo si trasferirà alla Mole Vanvitelliana dove, alle 21.30, darà vita a un incontro pubblico in cui si affronteranno i temi della solidarietà e del confronto tra culture nell'ambito mediterraneo. Alla stessa ora, alla Casa delle Culture, balli popolari a cura di Musica e sport. Alle 22.30, alla Chiesa del Gesù, Heiko Plank in concerto, mediterranean plank guitar tra tradizione e sperimentazione. Infine alle 23.30, nella corte della Mole, esibizione dei Kabila e X-Darawish, World music da Italia, Libano e Grecia. Il Festival proseguirà fino al 6 settembre con un programma che

mescola musica, cinema, teatro, mostre e convegni. Tra gli appuntamenti di maggior rilievo, quello di domenica, alla Mole, con Raiz & Radicante. Il 1° settembre a esibirsi saranno invece i Divanhana, con spumeggianti riarrangiamenti della musica tradizionale della Bosnia-Erzegovina. Il 2 sarà il filosofo Remo Bodei a incontrare il pubblico, per una conversazione aperta che affronterà il tema "Confini e generazioni". Il 3 alla Loggia dei Mercanti, ci sono Mario Tozzi & Enzo Favata con lo spettacolo "Sardegna: le radici della storia", mentre alla Mole si gioca in casa con



l'Orchestra Fiati di Ancona. Doppio concerto il 5 all'Arco di Traiano: prima con Terra madre/terra matrigna, percorso videomusicale realizzato appositamente per Adriatico Mediterraneo; poi con Acque Internazionali, un progetto che unisce 3 Dj di 3 Paesi diversi, Italia Serbia e Slovenia, per sfidarli a comporre un unico dj set a cavallo dell'Adriatico. Conducono Alessio Bertalot e Gigio Brecciaroli. Il 6, infine, la chiusura del Festival è affidata a Enzo Avitabile & Kocani Orkestar: i suoni sempre innovativi del musicista partenopeo si uniscono al travolgente ritmo della band macedone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La passata edizione di Adriatico-Mediterraneo con uno spettacolo organizzato all'interno della Mole Vanvitelliana